

In questa rubrica vengono brevemente analizzati i valori vissuti dall'uomo e le loro dinamiche: si vuole così diffondere la conoscenza, l'attuazione e la promozione dei valori veramente umani e, dunque, propri del vivere cristiano.

Ciò al fine di contribuire, da una parte, al miglioramento del vissuto della fede da parte dei cristiani e, da parte dei non credenti, al riconoscimento della bontà di tali valori nonché della necessità della grazia per attuarli.

ANALISI DEI VALORI UMANI

IMPORTANZA DELLA FAMIGLIA PER LA SOCIETÀ'

La famiglia contribuisce in modo unico e insostituibile al bene della società; la comunità familiare, infatti, nasce dalla comunione delle persone ed è la prima società umana.

Una società a misura di famiglia è la migliore garanzia contro ogni deriva culturale perché in essa la persona è sempre al centro dell'attenzione in quanto fine e mai come mezzo: il bene delle persone e il buon funzionamento della società sono strettamente connessi.

Nella famiglia vengono inculcati fin dai primi anni di vita i valori morali, si trasmette il patrimonio spirituale della comunità religiosa e quello culturale della Nazione, ci si forma alla responsabilità sociale e alla solidarietà.

Cfr. Compendio della Dottrina sociale della Chiesa, 213



IO VEDO!

fede e ragione
a servizio della vita

Nel corso delle domeniche e delle solennità racchiuse nell'arco di tre anni, la Santa Chiesa, a partire dal brano del Vangelo, illuminato dal suo Versetto e illustrato dalla Prima Lettura, ci invita a riflettere progressivamente su tutti i diversi aspetti particolari della nostra fede, al fine di conoscerla e viverla sempre meglio e, dunque, al fine di vivere in una felicità sempre più grande.

Una breve riflessione al riguardo viene riportata nella prima pagina di questo foglietto; a sua integrazione, in questa rubrica, e in quella qui sopra, vengono richiamate alcune altre verità di fede e di ragione, per favorire il riconoscimento della realtà e il proficuo relazionarsi con essa.

APPROFONDIMENTI SPIRITUALI

NELL'ESPERIENZA DI FEDE SI PRENDE COSCIENZA DEL PECCATO

Contestualmente all'accettazione dell'auto-rivelazione di Dio attraverso la fede, l'uomo scopre di essere un peccatore, si accorge di essere lontano dalla pienezza di vita di Dio, lontano dal vivere nella verità, nella giustizia e nell'amore, incapace di sostenere la presenza amorevole del Signore. L'uomo si accorge ancora di vivere in una realtà sociale immersa nel peccato, dove ci sono strutture di peccato oltre che i comportamenti peccaminosi delle singole persone.

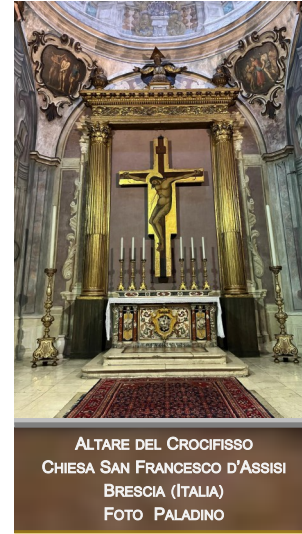
È l'esperienza vissuta dal profeta Isaia, il quale così si esprime: «Ohimè! Io sono perduto, perché un uomo dalle labbra impure io sono e in mezzo a un popolo dalle labbra impure io abito; eppure i miei occhi hanno visto il re, il Signore degli eserciti» (Isaia 6,5c). È la stessa esperienza vissuta da San Pietro, il quale, dinanzi al riconoscimento della gloria di Dio nell'operare di Gesù, così esclama: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore» (Luca 5,8c).

don Tommaso Boca, fmsn

IL MESSAGGIO DEL VANGELO ♦ Periodico religioso N. 13/2025 - Nulla osta per la pubblicazione dei testi: Mons. Tommaso Buccafurni, Ordinario Diocesano di Lamezia Terme. ♦ I testi liturgici sono tratti dal sito web www.chiesacattolica.it
♦ È un servizio gratuito offerto dalla Associazione "Amici Missionari di Tshikapa" con sede a Serrastretta (Italia), www.associazioneamitshi.it, che ha come fine il sostegno economico della Famiglia Missionaria San Nicodemo con sede a Tshikapa (Repubblica Democratica del Congo). Chiunque volesse, liberamente può aiutare l'Associazione stessa tramite bonifico bancario: Codice IBAN: IT36N 07601 04400 001045477021 * Codice BIC (SWIFT): BPPIITRRXXX, oppure tramite bollettino sul c/c postale N. 001045477021.



Il Messaggio del Vangelo



ALTARE DEL CROCFISSO
CHIESA SAN FRANCESCO D'ASSISI
BRESCIA (ITALIA)
FOTO PALADINO

GESÙ' VINCE LE TENTAZIONI DI SATANA

Gesù con la forza dello Spirito Santo vince lo scontro con le forze del male: le tentazioni e Satana.

Da tenere presente che esiste un altro fronte dello scontro con le forze del male, quello con le persone che vivono asservite al peccato.

La sofferenza della prova e la seduzione del piacere, possono indurci a stabilire da noi stessi le leggi delle cose create e del nostro agire morale, e dunque a metterci contro la verità e contro Dio (cfr. CCC, 396c).

Perciò, come dice San Paolo, si tratta di lottare con la forza dello Spirito contro i desideri della carne (cfr. Galati 5,16). In maniera più dettagliata si tratta di lottare il desiderio sproporzionato dei beni materiali, la ricerca di un'ambigua gloria umana, e la pretesa di mettersi al di sopra di tutti, anche di Dio, e di metterli al servizio dei propri interessi (cfr. 1 Giovanni 2,15-16).

don Tommaso Boca, fmsn

INVOCAZIONE

"Resta con noi, Signore, nell'ora della prova". Gesù, iniziando la Quaresima, Ti prego di rendermi forte e vittorioso quando il tentatore bussa alla mia vita.

RITI DI INTRODUZIONE

- ♦ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen.**
- ♦ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

- ♦ Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.
- ♦ Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.
- ♦ Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

COLLETTA

O Dio, nostro Padre, con la celebrazione di questa Quaresima, segno sacramentale della nostra conversione, concedi a noi tuoi fedeli di crescere nella conoscenza del mistero di Cristo e di testimoniare con una degna condotta di vita.

Per il nostro Signore Gesù Cristo che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dt 26,4-10

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo e disse:

«Il sacerdote prenderà la cesta dalle tue mani e la deporrà davanti all'altare del Signore, tuo Dio, e tu pronuncerai queste parole davanti al Signore, tuo Dio: "Mio padre era un Arameo errante; scese in Egitto, vi stette come un forestiero con poca gente e vi diventò una nazione grande, forte e numerosa. Gli Egiziani ci maltrattarono, ci umiliarono e ci imposero una dura schiavitù. Allora gridammo al Signore, al Dio dei nostri padri, e il Signore ascoltò la nostra umiliazione, la nostra miseria e la nostra oppressione; il Signore ci fece uscire dall'Egitto con mano potente e con braccio teso, spargendo terrore e operando segni e prodigi. Ci condusse in questo luogo e ci diede questa terra, dove scorrono latte e miele. Ora, ecco, io presento le primizie dei frutti del suolo che tu, Signore, mi hai dato". Le deporrai davanti al Signore, tuo Dio, e ti prostrerai davanti al Signore, tuo Dio.



Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE Salmo 90 (91)

R. Resta con noi, Signore, nell'ora della prova.

Chi abita al riparo dell'Altissimo passerà la notte all'ombra dell'Onnipotente.

Io dico al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza,

mio Dio in cui confido». **R.**

Non ti potrà colpire la sventura, nessun colpo cadrà sulla tua tenda.

Egli per te darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutte le tue vie. **R.**

Sulle mani essi ti porteranno, perché il tuo piede non inciampi nella pietra.

Calpesterai leoni e vipere, schiaccerai leoncelli e draghi. **R.**

«Lo libererò, perché a me si è legato, io porrò al sicuro, perché ha conosciuto il mio nome.

Mi invocherà e io gli darò risposta; nell'angoscia io sarò con lui, io libererò e lo renderò glorioso. **R.**

SECONDA LETTURA

Rm 10,8-13

Dalla prima lettera di San Paolo Apostolo ai Romani

Frate!ll, che cosa dice [Mosè]? «Vicino a te è la Parola, sulla tua bocca e nel tuo cuore», cioè la parola della fede che noi predichiamo. Perché se con la tua bocca proclamerai: «Gesù è il Signore!», e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza.

Dice infatti la Scrittura: «Chiunque crede in lui non sarà deluso. Poiché non c'è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti,



ricco verso tutti quelli che lo invocano. Infatti: «Chiunque invocherà il nome del

Signore sarà salvato».

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Matteo 4,4

Alleluia, alleluia.

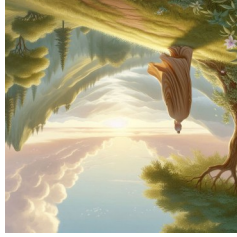
Non di solo pane vivrà l'uomo.

Ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Alleluia.

VANGELO Dal Vangelo secondo Luca. **A - Gloria a te, o Signore**

Lc 4,1-13



All Product

Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Stia scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo

riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: Non metterai alla prova il Signore Dio tuo». Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

Parola del Signore. **A - Lode a Te, o Cristo.**

ESSI ANDARONO E PREPARARONO LA PASQUA

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Si rinnovi, Signore, la nostra vita e con il tuo aiuto si ispiri sempre più al sacrificio, che santifica l'inizio della Quaresima, tempo favorevole per la nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Ci hai saziati, o Signore, con il pane del cielo che allimenta la fede, accresce la speranza e rafforza la carità: insegnaci ad aver fame di Cristo, pane vivo e vero, e a nutrirci di ogni parola che esce dalla tua bocca. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

ANDATE E ANNUNCIATE IL VANGELO DEL SIGNORE

RITI DI CONCLUSIONE

◆ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

◆ Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. **A - Amen.**

◆ La Messa è finita: andate in pace. **A - Rendiamo grazie a Dio.**